



DOSSIER STAMPA

L'APPELLO ANCE PER TORNARE
A INVESTIRE SU SCUOLE E
TERRITORIO

Una selezione delle principali uscite
sugli organi di informazione

Edilizia e Territorio

LAVORI PUBBLICI

13 FEBBRAIO 2017

Ance: i Comuni non perdano l'occasione dei 300 milioni delle misure «sbloccascuole»

Massimo Frontera

L'associazione dei costruttori ricorda che entro il 20 febbraio gli enti locali possono chiedere lo sblocco di risorse proprie per interventi di edilizia scolastica

«Comuni, non perdetevi l'opportunità offerta dallo "sbloccascuole2017"». Questo l'appello che i costruttori dell'Ance lanciano a tutti i comuni italiani. Entro il 20 febbraio gli enti territoriali possono presentare domanda per utilizzare risorse fuori dai vincoli di bilancio per investimenti sulle scuole e sul territorio. «Mettere in sicurezza le scuole e il territorio attivando interventi utili alla salute dei cittadini e all'economia locale oggi è possibile», ricordano i costruttori che hanno messo a punto uno studio nazionale, poi declinato a livello territoriale dalle singole associazioni territoriali. «Gli enti locali - spiega in particolare il presidente di Ance Puglia, Gerardo Biancofiore -, hanno, infatti, ancora qualche giorno di tempo per usufruire di spazi finanziari fuori dai vincoli del pareggio di bilancio e poter avviare interventi su scuole, e messa in sicurezza sismica e idrogeologica. Si tratta di una possibilità offerta dalla legge di bilancio 2017 che libera nelle casse degli enti locali somme consistenti: 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019 di cui 300 milioni solo per l'edilizia scolastica». Sul punto l'Ance segnala che il sistema associativo «è pronto a offrire tutto il proprio supporto e la massima collaborazione».

La misura prevista dalla legge di Bilancio 2017

La misura cui fa riferimento il presidente dei costruttori pugliesi è quella prevista dall'articolo 1, comma 485 della legge di bilancio 2017 che assegna spazi finanziari agli Enti locali, per il triennio 2017-2019. Si tratta appunto di 700 milioni di euro all'anno, di cui 300 milioni destinati esclusivamente a interventi di edilizia scolastica.

La "finestra" temporale per prenotare gli spazi si è aperta il 7 febbraio scorso e si conclude il 20 febbraio 2017 alle ore 20,00.

I tipi di intervento per i quali si può fare la richiesta di "sblocco patto"

Gli spazi finanziari verranno assegnati ai comuni in base alle richieste, tenendo conto del tipo di iniziativa. Più esattamente sono stati previsti quattro categorie di intervento, in ordine decrescente

di priorità. La prima include gli «interventi edilizia scolastica già avviati, a valere su risorse acquisite mediante contrazione di mutuo, e per i quali sono stati attribuiti spazi finanziari nell'anno 2016 ai sensi del Dpcm 27 aprile 2016».

Il secondo tipo riguarda gli «interventi di nuova costruzione di edifici scolastici per i quali l'Ente disponga del progetto esecutivo validato e per i quali l'Ente stesso non abbia pubblicato il bando alla data di entrata in vigore della Legge di bilancio (01/01/2017)».

Poi c'è un terzo gruppo che include «ulteriori tipologie di interventi per i quali l'ente disponga del progetto esecutivo validato e per i quali l'ente stesso non abbia pubblicato il bando alla data di entrata in vigore della Legge di bilancio (01/01/2017)».

Poi c'è la quarta categoria, residuale, che include «altri interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione o con il ricorso al debito con diversi livelli progettuali».

Come procedere

Per le richieste si deve utilizzare la piattaforma accessibile al seguente link <http://monitoraggio.anagrafeedilizia.it/>. gestito dalla struttura di missione per l'edilizia scolastica di Palazzo Chigi che nei giorni scorsi ha inviato agli enti locali una lettera per spiegare l'opportunità, nella quale è anche indicata la documentazione che è necessario allegare per ciascun tipo di intervento. Ogni Ente potrà proporre più richieste anche appartenenti a casistiche diverse. Sarà la stessa struttura di missione a comunicare entro il 5 marzo 2017 alla Ragioneria gli spazi finanziari da attribuire a ciascun Ente.

SCARICA IL TESTO - LA LETTERA INVIATA AGLI ENTI LOCALI DALLA STRUTTURA DI MISSIONE DI PALAZZO CHIGI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REGIONE

Lavori urgenti nelle scuole Snobbati i fondi per la Sicilia

→ VESCOVO A PAGINA 4

I NODI DELLA REGIONE

SCADUTI I TERMINI PER LE DOMANDE. LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO: FINITA L'ISTRUTTORIA SAPREMO CHI HA DIRITTO AI FONDI

Fondi per lavori nelle scuole, in Sicilia è flop

➤ Regione e Comuni possono fare interventi per 500 milioni. Ma i costruttori: finora non risultano richieste presentate

L'opportunità data da una legge nazionale dopo l'emergenza terremoti scadeva lunedì scorso: per le Regioni le somme spendibili ammontano a 500 milioni senza incorrere nei limiti del patto di stabilità.

Riccardo Vescovo

PALERMO

●●● Regione e Comuni siciliani potevano avviare lavori in scuole ed edifici pubblici senza il rischio di sfiorare il patto di stabilità, cioè i temuti vincoli alla spesa spesso accusati di frenare gli investimenti. Un'opportunità data da una legge nazionale dopo l'emergenza terremoti che scadeva il 20 febbraio, lunedì scorso: a livello nazionale c'è la possibilità di sbloccare nei Comuni 700 milioni di cui 300 milioni per lavori nelle scuole, mentre per le Regioni le somme spendibili ammontano a 500 milioni. Non si tratta dunque di finanziamenti ma di un'opportunità, quella appunto di poter spendere senza limiti e di sbloccare investimenti o con somme avanzate dagli anni passati o accendendo mutui. E non è poco considerando che tra i 4.345 edifici scolastici siciliani in uno su dieci ci sono pericolosissime strutture in amianto, in quasi la metà sono necessari interventi di manutenzione e il novanta per cento non ha un certificato di prevenzione incendi che attesti il rispetto delle norme di sicurezza.

Una deroga che però nell'Isola non ha trovato molte adesioni: se la

Regione sembra non averla completamente sfruttata, tra i Comuni solo in pochi ne avrebbero approfittato, forse. E sì, il condizionale è d'obbligo perché in realtà nessuno sa dire con precisione quante adesioni ha raccolto la norma in Sicilia. «Si potrà sapere una volta terminata l'istruttoria. Sicuramente sono arrivate richieste anche dalla Sicilia» dicono dall'ufficio della Presidenza del Consiglio che si occupa di questa misura. Non c'è però da giurarsi. Perché solo una settimana fa **L'Ance**, l'associazione dei costruttori, aveva lanciato l'allarme: «Ad oggi – aveva spiegato il presidente Santo Cutrone – non risulta che la Regione abbia prodotto atti in tal senso. La scelta di destinare risorse a questi interventi spetta al Governo e al Parlamento nell'ambito della manovra finanziaria in discussione all'Ars. Ma intanto la richiesta allo Stato va fatta entro i prossimi 7 giorni. Abbiamo oggi scritto al governatore Crocetta, all'assessore al Bilancio Baccei e agli assessori competenti e ci rivolgiamo pure al presidente dell'Ars Ardizzone e a tutti i capigruppo, invitandoli ad attivarsi affinché da parte di Governo e Parlamento ci sia la condivisione dell'obiettivo in Finanziaria e la domanda sia inviata a Roma in tempo utile».

A livello regionale, dal dipartimento dell'Istruzione spiegano che in realtà la competenza è degli uffici del Bilancio perché la Regione, non

avendo somme a disposizione, avrebbe dovuto accendere un mutuo. La proposta avrebbe dovuto superare il voto dell'Aula ed è inutile dire che all'Ars la situazione politica è talmente confusa che anche i lavori sulla Finanziaria sono ancora al palo. E anche dai territori non sono arrivate buone notizie. **L'Ance** di Trapani, guidata da Rosario Ferrara, aveva scritto a Comuni e Libero Consorzio per sollecitare la partecipazione a questa misura.

In tutto la misura del governo nazionale ammonta a 4,5 miliardi da oggi fino al 2019 destinati a interventi di messa in sicurezza antisismica di scuole ed edifici pubblici. Dunque l'Isola avrà altri due anni di tempo per sfruttare questa opportunità. Anche perché la situazione in Sicilia è allarmante: quasi un edificio su tre è stato costruito tra il 1961 e il 1975 mentre il 18 per cento tra il '21 e il '60. Dall'anagrafe dell'edilizia scolastica emergono anche gravi carenze a livello di controlli e certificazioni. Il 75 per cento degli istituti non rispetta la normativa antisismica, solo il 17 per cento degli edifici ha effettuato la verifica sismica. Il dipartimento dell'Istruzione ha sbloccato negli ultimi anni numerosi interventi e messo a disposizione dei Comuni un fiume di denaro. Spesso però le amministrazioni lamentano difficoltà legate ai vincoli di finanza pubblica. Ora che una legge consente di superarli, molti enti non hanno risposto.

(RIVE)



L'Ance, l'associazione dei costruttori, ha lanciato l'allarme sul mancato utilizzo di fondi per l'edilizia scolastica



COSTRUTTORI. La legge di bilancio dà la possibilità a Comuni e Regioni di avere un extra-budget

Scuole e sicurezza sismica Più fondi per gli enti locali

E arriva il decreto che semplifica l'autorizzazione paesaggistica

Mettere in sicurezza le scuole e il territorio con interventi per la salute dei cittadini e l'economia locale è possibile. Gli enti locali hanno richiesto spazi finanziari ulteriori rispetto al pareggio di bilancio, utilizzando avanzi di spesa, o facendo ricorso all'indebitamento, per interventi su scuole e messa in sicurezza sismica e idrogeologica.

È una possibilità offerta dalla legge di bilancio 2017, che dà l'opportunità a Comuni e Regioni di sfiorare il pareggio di bilancio di 700 milioni di euro annui per il triennio 2017-2019, di cui 300 milioni all'anno solo per l'edilizia scolastica. «Si tratta di un'opportunità che possiamo provare a cogliere», dichiara il presidente di **Ance** Verona, Fortunato Serpelloni. «Il nostro sistema associativo è pronto a offrire supporto e collaborazione per riuscire a realizzare interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri figli e per la competitività del territorio». E il vicepresidente con delega ai Lavori pubblici di **Ance** Verona, Damiano Bellè, aggiunge: «Il 2017 potrebbe rappresentare la svolta per le costruzioni. Tra le misure della legge di Bilancio, grandi attese dall'aumento delle risorse stanziare per le opere pubbliche: +23,4% nel 2017 rispetto al 2016. Ora serve trasfor-

mare le risorse in cantieri: il correttivo al Codice è l'occasione per rivedere la riforma e rendere le procedure più semplici. Piena condivisione, inoltre, per gli obiettivi di trasparenza e legalità, ma non possiamo pensare che il sostegno di chi andrà a fare il lavoro sia il metodo che ci consentirà di avere scuole, ospedali e strade più sicure».

Inoltre la burocrazia fa un passo indietro, sollevando le imprese del settore delle costruzioni da obblighi in materia ambientale. La novità è arrivata il 20 gennaio, quando il Consiglio dei Ministri ha approvato un regolamento che semplifica le procedure per l'autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità.

«Confartigianato segna così un punto a favore», afferma Luciano Garonzi, presidente di Confartigianato Costruzioni Verona, «nella battaglia contro la mole di adempimenti a carico delle imprese. Il nuovo provvedimento definisce trentuno piccoli interventi esonerati dall'autorizzazione paesaggistica e allarga a 42 il numero di interventi di lieve entità per cui si può ricorrere all'autorizzazione paesaggistica semplificata».

L'iter di semplificazione è iniziato nel 2010 con l'obiettivo di razionalizzare le proce-



Caschi di protezione in un cantiere edile FOTOLIVE

dure dell'attività di edilizia. Ora il decreto approvato dal Governo mette nero su bianco una serie di lavori che, mantenendosi entro determinati limiti, come il rispetto delle caratteristiche architettoniche dell'edificio, non hanno bisogno di autorizzazione. Dire che un intervento è «libero», significa che, per eseguirlo, non bisogna chiedere l'autorizzazione alla Soprintendenza, mentre devo-

no essere rispettate le regole sui titoli abilitativi. Per capire quale iter seguire, viene in aiuto il Decreto «Scia 2» con la tabella che, in corrispondenza del lavoro da effettuare, riporta la procedura richiesta e il titolo edilizio necessario.

Per l'entrata in vigore delle nuove misure di semplificazione, ora manca soltanto la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. •

Scuole e sisma, l'allarme dei sindaci «Soli e senza fondi per la sicurezza»

LA DENUNCIA

Rischio di essere abbandonati, piccoli interventi più che grandi opere, poter agire al di là del vincolo di bilancio. Questi, in sintesi, i punti della conferenza stampa dedicata alla messa in sicurezza delle scuole regionali, convocata ieri da rifondazione comunista, con Maurizio Acerbo, segreteria nazionale Prc-Se, Corrado Di Sante, segretario provinciale Prc-Se, Rizziero Zaccagnini, sindaco di Tocco da Casauria, Romano Sarra, consigliere comunale di Torre dei Passeri e Walter Rapattoni, segreteria regionale Prc-Se.

«L'emergenza è reale - così Corrado Di Sante -. E i vincoli di bilancio sono assurdi: bisogna individuare le priorità e intervenire subito, evitare che dopo il terremoto, le nevicate e la pioggia ci si dimentichi per l'ennesima volta della messa in sicurezza delle scuole». «In queste condizioni è davvero difficile decidere se far entrare o no i ragazzi a scuola - nelle parole di Rizziero Zaccagnini -. Lo facciamo ragionando con la comunità, appellandoci assolutamente alla

sicurezza nonché al buon senso. Quello che chiediamo è che, conoscendo noi il territorio e le strutture, ci sia data la possibilità di individuare gli interventi da effettuare».

«Urge la revisione del masterplan - ha aggiunto Corrado Di Sante -. Per garantire prima gli interventi



**RIZZIERO ZACCAGNINI
DI TOCCO CASAURIA
GUIDA IL FRONTE
CHE CHIEDE RISORSE
ALLA REGIONE**

e le opere pubbliche indispensabili alla vita dei cittadini sui territori». Una boccata d'ossigeno è il mutuo di 30 milioni di euro per la verifica del patrimonio edilizio scolastico e la certificazione di vulnerabilità sismica annunciato in questi giorni dalla Regione Abruzzo. «Però - secondo i partecipanti alla conferenza - monitorare non basta, occorre agire e avere certezza delle risorse da investire».

Ci sono poi le misure della legge di stabilità 2017 per il riassetto idrogeologico e per le scuole. «L'Ance Pescara ha invitato gli enti locali a presentare le richieste per i finanziamenti - hanno concluso i partecipanti alla conferenza -. Nel portale italia sicuragoverno.it si precisa che sono disponibili 700 milioni di euro, di cui 300 milioni per l'edilizia scolastica, cifra irrisoria. I fondi disponibili sono tutti al di fuori dei vincoli di bilancio. Quanti comuni hanno già un progetto esecutivo approvato per accedere ai finanziamenti? Rischiamo che vengano penalizzati proprio quelli che più hanno bisogno».

Alessandro Ricci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE RISORSE DOMANDA ENTRO IL 20 FEBBRAIO PER AGGIRARE I VINCOLI

Edilizia scolastica, opportunità dalla legge di Bilancio L'Ance: «Interventi subito per la sicurezza dei ragazzi»

METTERE IN SICUREZZA

gli edifici pubblici utilizzando risorse che vadano al di là dei vincoli del pareggio di bilancio. È una possibilità di cui le amministrazioni possono usufruire per mettere in sicurezza le scuole e il territorio attivando interventi utili alla salute dei cittadini e all'economia locale oggi è possibile. Lo rende noto l'Ance di Arezzo, l'associazione dei costruttori edili,

L'APPELLO

Magini: «Occasione di investire sul futuro dei ragazzi e su quello del territorio»

che spiega in una nota: «Le amministrazioni pubbliche locali possono usufruire di spazi finanziari fuori dai vincoli del pareggio di bilancio in modo da poter avviare interventi su scuole e messa in sicurezza sismica e idrogeologica. Si tratta di una possibilità offerta dalla legge di bilancio 2017 che libera nelle casse degli enti locali somme consistenti: 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019 di cui 300 milioni solo per l'edilizia scolastica». Una notizia di sicuro interesse visto che proprio l'edilizia scolastica è sta-



ta al centro di numerosi interventi e polemiche nei mesi precedenti e visto anche che gli enti locali scontano una cronica carenza di fondi, un po' per i vincoli di bilancio un po' per la situazione, non ancora completamente definitiva, del passaggio di competenze dalle Province alle Regioni. Per usufruire dei fondi, però, ci sono dei tempi da rispettare:

«ENTRO IL PROSSIMO 20 febbraio gli enti locali potranno inviare la propria richiesta alla

struttura di missione per l'edilizia scolastica o alla ragioneria generale dello Stato, secondo specifiche procedure segnalate dal Governo». Per il presidente dell'Ance aretina Igor Michele Magini si tratta di «un'occasione che non possiamo perdere. Il nostro sistema associativo è pronto a offrire tutto il proprio supporto e la massima collaborazione per riuscire a realizzare finalmente una serie di interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri figli e per la competitività del nostro territorio».

EDILIZIA. A disposizione di Comuni e Regione Fondi extra bilancio per la sicurezza di scuole e territorio

Serpelloni: «L'Ance è pronta
a offrire collaborazione agli enti»

Mettere in sicurezza le scuole e il territorio, attivando una serie di interventi che possano essere utili sia alla salute dei cittadini sia all'economia locale oggi è possibile. Lo afferma **Ance**, Associazione nazionale costruttori edili, di Verona in una nota.

Gli enti locali, si legge nella nota, hanno, infatti, ancora qualche giorno a disposizione per richiedere spazi finanziari ulteriori rispetto al pareggio di bilancio, usando avanzzi di spesa, oppure facendo ricorso all'indebitamento, per poter avviare interventi su edifici che ospitano scuole e per la messa in sicurezza sismica e idrogeologica. Si tratta, precisa **L'Ance** di una possibilità offerta dalla legge di bilancio 2017, che fornisce l'opportunità ai Comuni e alle Regioni di sfiorare il pareggio di 700 milioni di euro annui per il triennio 2017-2019 di cui 300 milioni all'anno so-



Fortunato Serpelloni

lo per l'edilizia scolastica. Per accedere all'extra budget, informa la nota, gli enti, entro lunedì 20 febbraio, dovranno registrarsi e accedere al sito monitoraggio.anagrafeedilizia.it per gli interventi di edilizia scolastica e al sito pareggiobilancio.mef.gov.it per gli interventi di sicurezza sismica ed idrogeologica.

«È un'opportunità che possiamo provare a cogliere», esorta Fortunato Serpelloni, presidente di **Ance** Verona, «Il nostro sistema associativo è pronto a offrire tutto il supporto e la collaborazione per riuscire a realizzare finalmente una serie di interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri figli e per la competitività del nostro territorio». •

**Sono disponibili
700 milioni l'anno
per il triennio
2017-2019
di cui 300 l'anno
per le scuole**

DoBank punta su Verona «Obiettivo? Rafforzare»

Fondi extra bilancio per la sicurezza di scuole e territorio

STEPHY **ULTIMI GIORNI DI PULIZIA**
Bollo da € 2,00 a € 59,90

Scuole e territorio Gli interventi utili

■ Mettere in sicurezza le scuole e il territorio attivando interventi utili alla salute dei cittadini e all'economia oggi è possibile. Gli enti locali hanno, infatti, ancora qualche giorno di tempo per usufruire di spazi finanziari fuori dai vincoli del pareggio di bilancio e poter avviare interventi su scuole, e messa in sicurezza sismica e idrogeologica. E' una possibilità offerta dalla legge di bilancio 2017 che libera somme consistenti: 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019 di cui 300 milioni solo per l'edilizia scolastica. Entro il 20 febbraio gli enti locali potranno inviare la propria richiesta al-

la struttura di missione per l'edilizia scolastica o alla Ragioneria generale dello Stato. Si tratta di un'occasione che non possiamo perdere. Il nostro sistema associativo è pronto a offrire tutto il proprio supporto e la massima collaborazione per riuscire a realizzare finalmente una serie di interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri figli e per la competitività del nostro territorio.

FRANCESCO PANUCCIO, ANCE



OPERE PUBBLICHE

Ance: «Ancora pochi giorni per usufruire di 700 milioni»

REGGIO EMILIA

Mettere in sicurezza le scuole e il territorio attivando interventi utili alla salute dei cittadini e all'economia locale oggi è possibile. Gli enti locali hanno, infatti, ancora qualche giorno di tempo per usufruire di spazi finanziari fuori dai vincoli del pareggio di bilancio e poter avviare interventi su scuole, ricostruzione post terremoto e messa in sicurezza sismica e idrogeologica. Si tratta di una possibilità offerta dalla legge di bilancio 2017 che libera nelle casse degli enti locali somme consistenti: 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019 di cui 300 milioni solo per l'edilizia scolastica.

Entro il prossimo 20 febbraio gli enti locali potranno inviare la propria richiesta alla struttura di missione per l'edilizia scolastica o alla Ragioneria generale dello Stato, secondo specifiche procedure segnalate dal Governo. Si tratta di



Tiziano Pattacini

«un'occasione che non possiamo perdere», dichiara Tiziano Pattacini, Presidente di Ance Reggione Emilia: «Il nostro sistema associativo è pronto a offrire tutto il proprio supporto e la massima collaborazione per riuscire a realizzare finalmente una serie di interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri figli e per la competitività del nostro territorio».



Voragini, giorni contati per i fondi

►L'allarme dei costruttori: entro il 20 febbraio i Comuni possono prenotare i 700 milioni extra patto di stabilità ►Il sottosuolo della città continua a cedere: ieri una buca si è aperta a Colle Marcone a causa dell'acqua piovana

IL DISSESTO

Mentre la città continua a fare i conti con voragini e frane dall'Ance, l'associazione che raggruppa i costruttori edili, ovvero dal suo presidente provinciale Gennaro Strever, arriva l'invito a mettere in sicurezza le scuole e il territorio «attivando interventi utili alla salute dei cittadini e all'economia locale». Primo destinatario del messaggio è il Comune. Gli enti locali hanno, infatti, ancora qualche giorno di tempo per usufruire di spazi finanziari fuori dai vincoli del pareggio di bilancio e poter avviare interventi su scuole, ricostruzione post terremoto e messa in sicurezza sismica e idrogeologica. Si tratta di una possibilità offerta dalla legge di bilancio 2017 che libera nelle casse degli enti locali somme consistenti: 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019 di cui 300 milioni solo per l'edilizia scolastica. Entro il prossimo 20 febbraio gli enti locali potranno inviare la propria richiesta alla struttura di missione per l'edilizia scolastica o alla Ragioneria generale dello Stato, secondo specifiche procedure segnalate dal Governo. «Si tratta di un'occasione che non possiamo perdere - dice Strever. Il nostro sistema associativo è pronto a offrire tutto il proprio supporto e la

massima collaborazione per riuscire a realizzare finalmente una serie di interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri figli e per la competitività del nostro territorio».

NUOVO FRONTE

A Chieti di soldi ci sarebbe bisogno soprattutto per fronteggiare il dissesto idrogeologico. Ieri una piccola buca, profonda una settantina di centimetri, si è aperta a Colle Marcone: stavolta non c'entrano le fogne rotte, a provocarla potrebbe essere stata l'acqua piovana. Mentre solo un sopralluogo potrà chiarire le cause di due smottamenti segnalati rispettivamente a valle di via Olivieri e a valle di via Salomone, in due punti piuttosto impervi e coperti dalla vegetazione.

L'assessore ai lavori pubblici Raffaele Di Felice assicura che si sta accelerando sui lavori nei cantieri delle voragini di piazza Garibaldi, dove si sta ricostruendo la fogna distrutta, e di via Olivieri dove la necessità più impellente è riaprire il traffico almeno agli autobus. Nessuna previsione, invece, sul trasferimento degli uffici ubicati a palazzo de Pasquale, inagibile, nell'ex pediatrico. L'edificio è finito alla Regione che deve restituirlo alla Provincia: la burocrazia è in agguato.

Alfredo D'Alessandro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le frane di Chieti, a lato la ex caserma Berardi che ospiterà uffici e scuole

ANCEFROSINONE

Il presidente Paglia sollecita gli enti ad investire su scuole e territorio

«Mettere in sicurezza le scuole e il territorio attivando interventi utili alla salute dei cittadini e all'economia locale oggi è possibile. Gli enti locali hanno, infatti, ancora qualche giorno di tempo per usufruire di spazi finanziari fuori dai vincoli del pareggio di bilancio e poter avviare interventi su scuole, messa in sicurezza sismica e idro-

geologica»: l'appello arriva da AnceFrosinone.

«Si tratta - ricordano dall'associazione dei costruttori - di una possibilità offerta dalla legge di bilancio 2017 che libera nelle casse degli enti locali somme consistenti: 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019 di cui 300 milioni solo per l'edilizia scolastica.

Entro il prossimo 20 febbraio gli enti locali potranno inviare la propria richiesta alla struttura di missione per l'edilizia scolastica o alla Ragioneria generale dello Stato, secondo specifiche procedure segnalate dal Governo. Si tratta di un'occasione che non possiamo perdere». Il presidente di **Ance Frosinone Domenico Paglia ricorda: «Il nostro sistema associativo è pronto a offrire tutto il proprio supporto e la massima collaborazione per riuscire a realizzare finalmente una serie di interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri figli e per la competitività del nostro territorio».**

[illegible]



Lo storico Liceo Classico De Amicis che necessita di interventi

Appello dei costruttori agli enti pubblici Edilizia, in arrivo fondi per i lavori nelle scuole Le domande entro il 20

STEFANO DELFINO
IMPERIA

Edilizia: il settore, da anni in difficoltà, continua ad essere in crisi. La conferma arriva dalle statistiche della Cassa Edili della provincia di Imperia.

Le cifre sono impietose: le ore lavorate, dal dicembre del 2015 al dicembre dello scorso anno, sono calate da 208.525 a 194.098, mentre il numero degli operai si è ulteriormente ridotto da 1.910 a 1.739 e le imprese sono ulteriormente diminuite da 551 a 478. E non solo: la massa salariale, dall'ottobre del 2015 al settembre 2016, ultimo dato disponibile, è scesa da 30 milioni 800 mila a 30 milioni 201 mila euro, pari a meno 1,99 per cento. Un'emorragia lenta, ma costante, che persiste ormai da una decina di anni.

Uno spiraglio di ripresa potrebbe giungere dalla legge di bilancio 2017, «che libera nelle casse degli enti locali somme consistenti, 700 milioni di euro nel triennio sino al 2019, 300 dei quali soltanto per l'edilizia scolastica (il Classico De Amicis, l'Amoretti, l'Artistico tra le scuole più malmes-

se, ndr): si tratta di un'occasione che non possiamo perdere», dichiara Olimpio Lanteri, presidente dell'Associazione costruttori edili di Imperia, che sollecita i Comuni e la Provincia a sfruttare la circostanza «per mettere in sicurezza le scuole e il territorio, con opere di prevenzione sismica e idrogeologica».

Gli enti locali hanno ancora qualche giorno di tempo per usufruire di spazi finanziari fuori dai vincoli del pareggio di bilancio e avviare interventi di questo tipo: entro il 20 febbraio, potranno inviare la richiesta alla struttura di missione per l'edilizia scolastica o alla Ragioneria generale dello Stato, secondo le specifiche procedure segnalate dal Governo. Non c'è tempo da perdere insomma, se si vuole dare una boccata d'ossigeno all'edilizia e più in generale all'economia.

«Il nostro sistema associativo è pronto a offrire tutto il proprio supporto e la massima collaborazione per riuscire a realizzare finalmente una serie di interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri figli e per la competitività del nostro territorio», conclude Lanteri.

1739
lavoratori
È il numero di operai in provincia, ridotto rispetto ai 1910 dell'anno precedente



L'APPELLO Ance e Confindustria si rivolgono agli Enti locali

«Investire su scuole e territorio»

Lettera a tutti i sindaci, gli assessori ai lavori pubblici e al bilancio dei Comuni

Mettere in sicurezza le scuole e il territorio attivando interventi utili alla salute dei cittadini e all'economia locale è possibile. Gli enti locali hanno infatti ancora qualche giorno di tempo per usufruire di "spazi finanziari" fuori dai vincoli del pareggio di bilancio, se avvieranno interventi indirizzati a scuole e messa in sicurezza sismica e idrogeologica. Si tratta di una possibilità offerta dalla Legge di bilancio 2017, che nelle casse degli enti locali "libera" per questo fine 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019, di cui 300 milioni solo per l'edilizia scolastica. Entro il prossimo 20 febbraio gli enti locali potranno inviare la richiesta alla Struttura di missione per l'edilizia scolastica o alla Ragioneria generale dello Stato, secondo specifiche procedure già segnalate dal Governo.

«Si tratta – commenta Emilio Brustia, presidente di Ance Novara, l'associazione che riunisce i principali costruttori edili del territorio – di

un'occasione che, anche a livello territoriale, non possiamo assolutamente perdere. Il nostro sistema associativo è pronto a offrire tutto il supporto e la collaborazione per riuscire a realizzare, finalmente, una serie di interventi che sono indispensabili tanto per la sicurezza dei nostri studenti quanto per la competitività del nostro territorio». «Anche la Regione – sottolinea il presidente dell'Associazione Industriali di Novara e di Confindustria Piemonte, Fabio Ravanelli – ha la possibilità di chiedere di usufruire di spazi finanziari fuori dai vincoli del pareggio di bilancio, finalizzati ad avviare interventi su messa in sicurezza sismica e idrogeologica. La Legge di bilancio 2017 libera a questo fine, nelle casse delle Regioni, 500 milioni di euro nel triennio 2017-2019. Anche in questo caso la richiesta alla Ragioneria generale dello Stato va inviata entro il prossimo 20 febbraio».

Per ricordare alle pubbliche

amministrazioni del territorio questa opportunità, Ance Novara ha inviato una lettera a tutti i sindaci, gli assessori ai lavori pubblici e al bilancio dei Comuni. Dopo anni in cui le regole di finanza pubblica hanno fortemente limitato la capacità di investimento degli enti locali, determinando una progressiva riduzione della spesa in conto capitale delle amministrazioni, si legge nella lettera, a partire dalla fine del 2015 sono state introdotte misure di finanza pubblica in grado di contribuire al rilancio degli investimenti locali, offrendo la possibilità di dare una prima concreta attuazione al progetto "Casa Italia".

«Queste misure – spiega Brustia – riguardano il definitivo superamento del Patto di stabilità interno, la cancellazione dell'artificio contabile che incentivava le amministrazioni a ritardare i pagamenti alle imprese per rispettare i parametri di bilancio, l'introduzione del Fondo pluriennale vincolato,

che consente agli enti di non avere problemi di natura contabile nel portare a compimento i lavori avviati, oltre alla possibilità di utilizzare i risparmi accumulati in questi anni per investire in alcuni ambiti strategici come l'edilizia scolastica, la ricostruzione dei territori colpiti da eventi sismici, la messa in sicurezza sismica, il rischio idrogeologico e la messa in sicurezza di siti inquinati. Tali spazi finanziari potranno essere utilizzati per realizzare investimenti, principalmente attraverso l'uso degli avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito. Gli spazi richiesti per investimenti finanziati con avanzo di amministrazione potranno riguardare l'intero importo dell'investimento, anche se la conclusione dello stesso è previsto dopo il 2017, mentre gli spazi richiesti per investimenti finanziati con operazioni di indebitamento dovranno riguardare esclusivamente la quota di investimento da realizzare nel 2017».

• l.c.



IL PRESIDENTE
Fabio Ravanelli



ANCE NOVARA
Emilio Brustia



ANCE E CONFINDUSTRIA L'appello

«Tornare a investire su sicurezza del territorio»

Mettere in sicurezza le scuole e il territorio attivando interventi utili alla salute dei cittadini e all'economia locale oggi è possibile. Gli enti locali hanno, infatti, ancora qualche giorno di tempo per usufruire di spazi finanziari fuori dai vincoli del pareggio di bilancio e poter avviare interventi su scuole, e messa in sicurezza sismica e idrogeologica. Si tratta di una possibilità offerta dalla legge di bilancio 2017 che libera nelle casse degli enti locali somme consistenti: 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019 di cui 300 milioni solo per l'edilizia scolastica. Entro il prossimo 20 febbraio gli enti locali potranno inviare la propria richiesta alla struttura di missione per l'edilizia scolastica o alla Ragioneria generale dello Stato, secondo specifiche procedure segnalate dal Governo. «Si tratta di un'occasione che non possiamo perdere - dichiara Francesco Panuc-

cio, presidente di **Ance** Biella -. Il nostro sistema associativo è pronto ad offrire tutto il proprio supporto e la massima collaborazione per riuscire a realizzare finalmente una serie di interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri figli e per la competitività del nostro territorio». All'invito affinché gli enti locali tornino a investire nella sicurezza sul territorio si unisce anche Confindustria Piemonte per bocca del suo presidente, Fabio Ravanelli. «Anche la Regione - sottolinea Ravanelli - ha la possibilità di chiedere di usufruire di spazi finanziari fuori dai vincoli del pareggio di bilancio, finalizzati ad avviare interventi su messa in sicurezza sismica e idrogeologica. La Legge di bilancio 2017 libera a questo fine, nelle casse delle Regioni, 500 milioni di euro nel triennio 2017-2019. Anche in questo caso la richiesta alla Ragioneria generale dello Stato va inviata entro il prossimo 20 febbraio».



■ EDILIZIA L'appello dei costruttori edili alle amministrazioni locali

Investire su scuole e territorio

«La legge di bilancio libera nelle casse degli enti 700 milioni di euro»

di FEDERICO CALANDRA

LE regole di finanza pubblica, ed in particolare quelle del Patto di stabilità interno, nel corso degli ultimi anni «hanno fortemente limitato la capacità di investimento degli enti territoriali, determinando una progressiva riduzione della spesa in conto capitale delle Amministrazioni del territorio».

È quanto detto dall'Ance, che ha voluto informare enti e popolazione in merito a delle importanti novità per il settore edilizio. La recente legge di bilancio per il triennio 2017-2019 prevede delle misure che permetteranno l'avvio di 4,5 miliardi di euro di investimenti aggiuntivi, da parte degli enti territoriali, nei prossimi tre anni. La legge contiene, infatti, numerose misure di finanza pubblica in grado di contribuire al rilancio degli investimenti locali. Entro il 20 febbraio gli enti territoriali possono presentare domanda per utilizzare risorse fuori dai vincoli di bilancio per investimenti sulle scuole e sul territorio.

Gli enti locali hanno, dunque, ancora qualche giorno di tempo per usufruire di spazi finanziari fuori dai vincoli del pareggio di bilancio e poter avviare interventi su scuole, ricostruzione post terremoto e messa in sicurezza sismica e idrogeologica. «La possibilità offerta dalla legge di

bilancio 2017 - ha dichiarato il presidente di Ance Vibo Valentia, Gaetano Macrì - libera nelle casse degli enti locali somme consistenti, circa 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019 di cui 300 milioni solo per l'edilizia scolastica».

Soldi utili per risollevarne stabili ed edifici, ammodernandoli e dunque rendendoli sicuri. Una opportunità da non lasciarsi sfuggire, ovviamente, che si ripercuote anche sull'aspetto della prevenzione dei rischi, come quelli sismici e idrogeologici che ben conosciamo. Entro il prossimo 20 febbraio, va ripetuto, gli enti locali potranno inviare la propria richiesta alla struttura di missione per l'edilizia scolastica o alla Ragioneria generale dello Stato, secondo specifiche procedure segnalate dal Governo.

«Un'occasione che non possiamo perdere. Mettere in sicurezza le scuole e il territorio attivando interventi utili alla salute dei cittadini e all'economia locale oggi è possibile e doveroso, ed il nostro sistema associativo è pronto a offrire tutto il proprio supporto e la massima collaborazione per riuscire a realizzare finalmente una serie di interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri figli e per la competitività del nostro territorio», ha concluso il presidente Gaetano Macrì.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gaetano Macrì, presidente provinciale di Confindustria



ANCE E SICUREZZA

INVESTIMENTI PER LE SCUOLE "NON C'È TEMPO DA PERDERE"

Mettere in sicurezza le scuole e il territorio attivando interventi utili alla salute dei cittadini e all'economia locale oggi è possibile. Gli enti locali hanno, infatti, ancora qualche giorno di tempo per richiedere spazi finanziari ulteriori rispetto al pareggio di bilancio, utilizzando avanzi di spesa, o facendo ricorso all'indebitamento, per poter avviare interventi su scuole e messa in sicurezza sismica e idrogeologica. Si tratta di una possibilità offerta dalla legge di bilancio 2017 che dà l'opportunità a Comuni e Regioni di sfiorare il pareggio di bilancio di 700 milioni di euro annui per il triennio 2017-2019 di cui 300 milioni all'anno solo per l'edilizia scolastica. Per accedere all'extra budget gli enti locali, entro il



Fortunato Serpelloni

prossimo 20 febbraio dovranno accedere al sito <http://monitoraggio.anagrafeedilizia.it/> per gli interventi di edilizia scolastica, ed al sito <http://pareggiobilancio.mef.gov.it> per gli interventi di sicurezza sismica ed idrogeologica. "Si tratta di un'opportunità che possiamo provare a cogliere" dichiara il presidente di **Ance**

Verona l'ingegner **Fortunato Serpelloni** "Il nostro sistema associativo è pronto a offrire tutto il proprio supporto e la massima collaborazione per riuscire a realizzare finalmente una serie di interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri figli e per la competitività del nostro territorio."

Cronaca del Veneto

ANCE E SICUREZZA

**INVESTIMENTI PER LE SCUOLE
"NON C'È TEMPO DA PERDERE"**

IL GIOCO DI SQUADRA TORNA NELLE SCUOLE CON VIVIVOLLEY

Saranno realizzati 50 laboratori didattici per diverse classi di età

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU



CAMPOBASSO. L'Ance Molise ci crede: oggi è possibile mettere in sicurezza le scuole ed il territorio attivando interventi utili alla salute dei cittadini ed all'economia locale. Regioni ed enti locali hanno, infatti, ancora qualche giorno di tempo per usufruire di spazi finanziari fuori dai vincoli del pareggio di bilancio per poter avviare una serie di interventi.

La *chance*, spiega l'associazione dei costruttori aderente a Confindustria, è offerta dalla legge di bilancio 2017 che libera nelle casse

L'Ance Molise: pochi giorni ancora per poter usufruire di risorse nazionali fuori dal patto di stabilità

Scuole e territorio sicuri, dalla legge di bilancio 2017 una grande *chance*

delle Regioni 500 milioni di euro all'anno per il triennio 2017-2019 per interventi di messa in sicurezza sismica e idrogeologica; in quelle degli enti locali, invece, 700 milioni di euro all'anno per lo stesso triennio per interventi di edilizia scolastica (300 milioni), e di messa in sicurezza sismica e idrogeologica.

Entro il prossimo 20 febbraio, dunque, le Regioni potranno inviare la propria richiesta alla Ragioneria generale dello Stato, secondo specifiche procedure segnalate dal Governo e gli enti locali potranno

inoltrare la stessa istanza alla struttura di missione per l'edilizia scolastica o alla Ragioneria generale dello Stato, secondo specifiche procedure segnalate dal Governo. «Si tratta di un'occasione che non possiamo perdere», commenta il presidente dell'Ance Umberto Uliano. «Il nostro sistema associativo – prosegue – è pronto a offrire tutto il proprio supporto e la massima collaborazione per riuscire a realizzare finalmente una serie di interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri figli e per la competitività del nostro territorio».

pure l'abbattimento e la ricostruzione.

Un accordo che soddisfa l'Ance, il cui presidente ha evidenziato che ci sono in ballo risorse cospicue e che l'associazione lavorerà per responsabilizzare i sindaci. C'è di sicuro, ha messo in luce Paolo Manuele (sindaco di Civitacampomariano e *disaster manager* di mestiere), una grande



Il presidente di **Ance** Benevento Ferraro: «Pronti a offrire supporto»

Edilizia scolastica e sicurezza sismica: nuovi fondi dalla Legge di bilancio

Mettere in sicurezza le scuole e il territorio attivando interventi utili alla salute dei cittadini e all'economia locale è possibile. Gli enti locali hanno, infatti, ancora qualche giorno di tempo per usufruire di spazi finanziari fuori dai vincoli del pareggio di bilancio e poter avviare interventi su scuole e messa in sicurezza sismica e idrogeologica.

Si tratta di una possibilità offerta dalla legge di bilancio 2017 che libera nelle casse degli enti locali somme consistenti: 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019, di cui 300 milioni solo per l'edilizia scola-

stica. Entro il prossimo 20 febbraio potrà essere inviata la richiesta alla struttura di missione per l'edilizia scolastica o alla Ragioneria generale dello Stato, secondo specifiche procedure segnalate dal Governo.

"Si tratta di un'occasione che non possiamo perdere - dichiara il presidente di **Ance** Benevento, Mario Ferraro -, il nostro sistema associativo è pronto a offrire supporto e massima collaborazione per riuscire a realizzare finalmente una serie di interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri figli e per la competitività del nostro territorio".



INVITO DELL'ANCE

«Si mettano in sicurezza il territorio e le scuole»

Mettere in sicurezza le scuole e il territorio attivando interventi utili alla salute dei cittadini e all'economia locale oggi è possibile. Gli enti locali hanno, infatti, ancora qualche giorno per usufruire di spazi finanziari fuori dai vincoli del pareggio di bilancio e avviare interventi su scuole, e messa in sicurezza sismica e idrogeologica. Si tratta di una possibilità offerta dalla legge di bilancio 2017 che libera nelle casse degli enti locali somme consistenti: 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019 di cui 300 milioni solo per l'edilizia scolastica. Entro il 20 febbraio gli enti locali potranno inviare richiesta alla struttura di missione per l'edilizia scolastica o alla Ragioneria generale dello Stato. «Si tratta di un'occasione che non possiamo perdere - dichiara il Presidente di **Ance** Messina, Giuseppe Ricciardello -. Il nostro sistema associativo è pronto a offrire tutto supporto e massima collaborazione per realizzare interventi per la sicurezza dei nostri figli e per la competitività del nostro territorio. Per questo, abbiamo inviato a tutti i Comuni della nostra provincia un'informativa contenente i riferimenti più immediati per attivare le procedure e accedere alle opportunità offerte dalla Legge di Stabilità. Inoltre, **l'Ance** Messina ha in programma di realizzare un servizio dedicato all'assistenza di tutti gli enti locali».



LO CONSENTE LA LEGGE DI BILANCIO

Interventi alle scuole per salvare l'edilizia

La proposta percorribile dell'associazione spezzina dei costruttori edili

■ «Mettere in sicurezza le scuole e il territorio attivando interventi utili alla salute dei cittadini e all'economia locale oggi è possibile». Lo afferma l'Associazione Nazionale dei Costruttori Edili della Spezia partendo dalla constatazione che gli enti locali hanno ancora qualche giorno di tempo per usufruire di spazi finanziari fuori dai vincoli del pareggio di bilancio e poter avviare interventi su scuole e messa in sicurezza sismica e idrogeologica. «Si tratta di una possibilità offerta dalla legge di bilancio 2017 che libera nelle casse degli enti locali somme consistenti, pari a 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019, di cui 300 milioni solo per l'edilizia scolastica» prosegue l'associazione spez-

**SICUREZZA E LAVORO**

Secondo i costruttori gli interventi sulle scuole garantirebbero due risultati importanti in uno

zina il cui presidente - Pier Francesco Agnese - ha recentemente inviato una lettera al Presidente della Provincia e a tutti i Sindaci, per ricordare che entro il prossimo 20 febbraio gli enti locali potranno inviare la propria richiesta al-

la struttura di missione per l'edilizia scolastica o alla Ragioneria generale dello Stato, secondo specifiche procedure segnalate dal Governo. «Si tratta di un'occasione che non possiamo perdere. Il nostro sistema associativo è

pronto a offrire tutto il proprio supporto e la massima collaborazione per riuscire a realizzare finalmente una serie di interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri figli e per la competitività del nostro territorio».





L'APPELLO GIOVANNI NERI DI ANCE

«Interventi su scuola e dissesto, I Comuni facciano domanda»

I COSTRUTTORI di Confindustria sollecitano i sindaci: «Entro il 20 febbraio si può far domanda per spendere risorse fuori dai vincoli di bilancio, centrate anzitutto sull'edilizia scolastica. Quindi, fatevi avanti». L'appello è del presidente di Ance Modena Giovanni Neri, cui premono in particolare i lavori su scuole, ricostruzione post terremoto, messa in sicurezza sismica e idrogeologica. In ballo c'è dunque la possibilità offerta dalla legge di bilancio 2017, che libera nelle casse degli enti locali somme consistenti: 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019, di cui 300 milioni solo per l'edilizia scolastica. Entro il 20 febbraio gli enti locali potranno inviare la richiesta alla struttura di missione per l'edilizia scolastica o alla ragioneria generale dello Stato. «Si tratta di un'occasione che non possiamo perdere – incalza Neri – Il nostro sistema associativo è pronto a offrire tutto il supporto e la massima collaborazione per riuscire a realizzare, finalmente, una serie di interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri figli e per la competitività del nostro territorio».



COSTRUTTORI LETTERA AI COMUNI PERCHÈ PRESENTINO PROGETTI

Edilizia scolastica, appello Ance

MESSA IN SICUREZZA sismica e idrogeologica: le amministrazioni locali hanno ancora tempo per presentare progetti da sottoporre a finanziamento con fondi che non saranno conteggiati nei vincoli di bilancio di ogni singolo ente. C'è tempo fino al 20 febbraio per presentare istanza. Lo ricorda l'Associazione nazionale dei Costruttori edili di Grosseto.

«Si tratta di un'occasione che non possiamo perdere – dichiara il presidente di Ance Grosseto, Andrea Brizzi (nella foto) – Il nostro sistema associativo è pronto a offrire tutto il proprio supporto e la massima collaborazione per riuscire a realizzare finalmente una serie di interventi indispensabili per la sicurezza e la competitività del nostro territorio. In merito la nostra Associazione ha già inviato una dettagliata richiesta d'interesse a tutti i sindaci della pro-



vincia e ci attendiamo, anche a favore della comunità maremmana, una necessaria presentazione di formale richiesta alla Segreteria Generale dello Stato». A livello nazionale ci sono 700 milioni di euro stanziati con la legge di stabilità 2017 e spalmati nel triennio 2017 – 2019. Di questi, ben 300 milioni sono riservati all'edilizia scolastica. Anche Grosseto potrebbe approfittarne.



Scuole e territorio L'Ance: «Opportunità di investimenti»

■ Entro il 20 febbraio gli enti territoriali possono presentare domanda per utilizzare risorse fuori dai vincoli di bilancio per investire su scuole e territorio. «È un'occasione che non possiamo perdere», dice il presidente di Ance Lecce Giampaolo Rizzo. «Il nostro sistema associativo è pronto a offrire il proprio supporto agli enti locali per realizzare una serie di interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri figli e per la competitività del territorio». Da qui l'appello alle amministrazioni, a sfruttare il fondo di 700 milioni di euro per il triennio 2017-19.



CONTRO IL RISCHIO TERREMOTI. L'associazione costruttori: «Si possono avviare investimenti per oltre un miliardo, ma è tutto fermo». Dalla Regione nessuna replica

Allarme dell'Ance: in forse i soldi per la sicurezza nelle scuole

PALERMO

●●● Comuni e Regioni avranno la possibilità di spendere più soldi per mettere in sicurezza scuole ed edifici pubblici contro il rischio terremoti scuole ed edifici pubblici e potranno farlo senza il timore di non rispettare le leggi in materia di conti pubblici e contenimento della spesa. Una possibilità che è offerta da una norma nazionale che secondo l'Ance, l'associazione dei costruttori, consentirà di avviare investimenti per un miliardo e 200 milioni. «C'è tempo però fino al 20 febbraio per sfruttare questa opportunità - spiega

Santo Cutrone, presidente di Ance Sicilia - ma non risulta che la Regione abbia prodotto atti in tal senso. La scelta di destinare risorse a questi interventi spetta al Governo e al Parlamento nell'ambito della manovra finanziaria in discussione all'Ars, ma intanto la richiesta allo Stato va fatta entro i prossimi 7 giorni. Abbiamo oggi scritto al governatore Crocetta, all'assessore al Bilancio, Baccei e agli assessori competenti e ci rivolgiamo pure al presidente dell'Ars Ardizzone e a tutti i capigruppo, invitandoli ad attivarsi affinché da parte di Governo e Parla-

mento ci sia la condivisione dell'obiettivo in Finanziaria e la domanda sia inviata a Roma in tempo utile».

Da governo e Ars al momento nessuna risposta su come intervenire. Tecnicamente la norma consente ai Comuni di spendere 700 milioni, di cui 300 per le scuole, e alle Regioni di utilizzare 500 milioni senza conteggiarli all'interno del Patto di stabilità, il tetto alla spesa previsto dalla legge per tutelare i bilanci. Non si tratta dunque di nuovi finanziamenti ma di risorse che gli enti pubblici non sono riusciti a spendere proprio per i vincoli imposti dalla legge. (*RIVE*) **RI. VE.**



Arrivano risorse preziose per l'edilizia scolastica

Anche il Comune di Messina potrà usufruirne se presenta progetti

ENTRO IL 20 FEBBRAIO GLI ENTI LOCALI POTRANNO FARNE RICHIESTA, L'APPELLO E LA DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE DA PARTE DELL'ANCE

Entro il prossimo 20 febbraio gli enti locali potranno inviare la propria richiesta alla struttura di missione per l'edilizia scolastica o alla Ragioneria generale dello Stato, secondo specifiche procedure segnalate dal Governo, per usufruire di spazi finanziari fuori dai vincoli del pareggio di bilancio e poter avviare interventi su scuole, e messa in sicurezza sismica e

idrogeologica.

Un'occasione preziosa da non perdere per molti Comuni tra i quali certamente quello di Messina, che ormai da tempo soffre di un deficit strutturale grave dei plessi scolastici che ha portato all'insorgere di veri e propri casi, tristemente conclusi con la necessità di sbarrare l'ingresso agli alunni.

Si tratta di una possibilità offerta dalla legge di bilancio 2017 che libera nelle casse degli enti locali somme consistenti: 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019

di cui 300 milioni solo per l'edilizia scolastica. Occorre avere ovviamente progetti pronti, idee chiare e una lista di priorità da attuare.

«È un'occasione che non possiamo perdere – ha dichiarato il presidente di Ance Messina Giuseppe Ric-



L'intero territorio provinciale è interessato dai progetti riguardanti scuole e territorio

ciardello –, il nostro sistema associativo è pronto a offrire tutto il proprio supporto e la massima collaborazione per riuscire a realizzare finalmente una serie di interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri figli e per la competitività del nostro territorio. Per questo, abbiamo inviato a tutti i Comuni della nostra provincia una informativa contenente i riferimenti più immediati necessari per attivare le procedure e poter accedere alle opportunità offerte dalla Legge di Stabilità.

Inoltre, l'Ance Messina – sottolinea Ricciardello – ha già in programma di realizzare un servizio dedicato all'assistenza di tutti gli enti locali per informare sulle possibilità di rilanciare gli investimenti sul territorio e monitorare le criticità dell'iter che dovrebbe portare, in modo più celere ed efficace, una opera pubblica dalla sua progettazione alla realizzazione, dando respiro all'economia e migliorando la qualità di vita complessiva di tutta la popolazione». **(ema.rlg.)**



PRESIDENTE ANCE**«È possibile
mettere
le scuole
in sicurezza»**

«Mettere in sicurezza le scuole e il territorio, attivando interventi utili alla salute dei cittadini e all'economia locale oggi è possibile. Gli enti locali hanno, infatti, ancora qualche giorno di tempo per usufruire di spazi finanziari fuori dai vincoli del pareggio di bilancio e poter avviare interventi su scuole e messa in sicurezza sismica e idrogeologica». A dichiararlo è Vincenzo Pirrone, presidente provinciale dell'Ance, che ha sempre seguito le vicende che riguardano le scuole ed il territorio, sollecitando le amministrazioni comunali a migliorare la sicurezza delle scuole e il territorio stesso.

Si tratta di una possibilità offerta dalla legge di bilancio 2017, rivolta agli enti territoriali, che libera nelle casse degli enti locali somme consistenti: 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019 di cui 300 milioni solo per l'edilizia scolastica. Entro il 20 febbraio gli enti locali potranno inviare la propria richiesta alla struttura di missione per l'edilizia scolastica o alla Ragioneria generale dello Stato, secondo specifiche procedure segnalate dal Governo.

«Si tratta di un'occasione che non possiamo perdere - dice Pirrone - siamo pronti ad offrire tutto il proprio supporto e la massima collaborazione per riuscire a realizzare finalmente una serie di interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri figli e per la competitività del nostro territorio». Un invito alle Amministrazioni comunali di tutta la Provincia di attivarsi e, quindi, presentare entro il 20 febbraio tutta la documentazione che consente di poter operare in favore delle scuole e del territorio in fatto di sicurezza. Farsi sfuggire questa occasione, che consentirebbe di intervenire sulle scuole, che in provincia sono in pieno degrado, sarebbe penalizzante per la collettività ennese.

FLAVIO GUZZONE

LE INDICAZIONI DELL'ANCE

Stanziamenti fuori dal vincolo di bilancio «Possibili le richieste entro il 20 febbraio»

● «Tornare a investire su scuole e territorio si può»: lo affermano con sicurezza all'Ance, l'associazione dei Costruttori edili aderenti a Confindustria.

«Entro il 20 febbraio - ricordano all'Ance - gli enti territoriali possono presentare domanda per utilizzare risorse fuori dai vincoli di bilancio per investimenti sulle scuole e sul territorio».

«Mettere in sicurezza le scuole e il territorio attivando interventi utili alla salute dei cittadini e all'economia locale oggi è possibile. Gli enti locali hanno, infatti, ancora qualche giorno di tempo per usufruire di spazi finanziari fuori dai vincoli del pareggio di bilancio e poter avviare interventi su scuole e messa in sicurezza sismica e idrogeologica. Si tratta di una possibilità - precisano ai vertici dell'associazione degli edili - offerta dalla legge di bilancio 2017 che libera nelle casse degli enti loca-

li somme consistenti: 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019, di cui 300 milioni solo per l'edilizia scolastica».

Le modalità prevedono che entro il prossimo 20 febbraio gli enti locali potranno inviare la propria richiesta alla struttura di missione per l'edilizia scolastica o alla Ragioneria generale dello Stato, secondo specifiche procedure segnalate dal Governo.

«Si tratta di un'occasione che non possiamo perdere» dichiara il presidente di Ance Brindisi, Pierluigi Francioso: «Il nostro sistema associativo è pronto ad offrire tutto il proprio supporto e la massima collaborazione per riuscire a realizzare finalmente una serie di interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri figli e per la competitività del nostro territorio».



«Mettere in sicurezza scuole e territorio»

L'appello dell'Ance Nord Sardegna: sfruttare subito le opportunità offerte dalla legge di Bilancio

► SASSARI

Cogliere l'opportunità della legge di Bilancio per cercare di mettere in sicurezza le scuole e il territorio. «Una occasione da non per rilanciare gli investimenti nel settore delle costruzioni», questa la posizione del presidente dell'Ance Nord Sardegna Andrea Piredda che sottolinea l'importanza di attivare «interventi utili alla salute dei cittadini e all'economia sarda».

Gli enti locali, in effetti, hanno ancora qualche giorno di tempo per usufruire di spazi finanziari fuori dai vincoli del

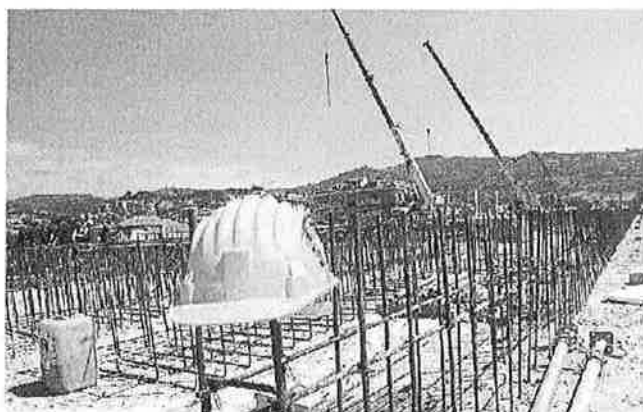
pareggio di Bilancio e avviare interventi sulle scuole e sulla messa in sicurezza sismica e idrogeologica.

Si tratta di una possibilità offerta dalla legge di Bilancio 2017 che libera nelle casse degli enti locali somme consistenti: 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019 di cui 300 milioni solo per l'edilizia scolastica. Entro il prossimo 20 febbraio gli enti locali potranno inviare la propria richiesta alla struttura di missione per l'edilizia scolastica o alla Ragioneria generale dello Stato, secondo specifiche procedure segnalate dal Governo.

«Queste misure riguardano il definitivo superamento del Patto di stabilità interno – spiega Piredda – insieme alla cancellazione dell'artificio contabile che incentivava le amministrazioni a ritardare i pagamenti alle imprese per rispettare i parametri di bilancio, e l'introduzione del Fondo pluriennale vincolato, che consente agli enti di non avere problemi di natura contabile nel portare a compimento i lavori avviati. Il nostro sistema associativo è pronto a offrire tutto il proprio supporto e la massima collaborazione per riuscire a realizzare finalmente una serie di interventi indi-

spensabili per la sicurezza dei nostri figli e per la competitività del nostro territorio».

L'Ance Nord Sardegna, quindi, ritiene doveroso sollecitare gli enti appaltanti a sfruttare al meglio ogni opportunità di rilancio degli investimenti. «Per questa ragione, stiamo provvedendo a informarli perché possano formalizzare le proprie candidature su tali risorse. È necessario, però, farlo rapidamente, perché dalle loro decisioni dipende la capacità di poter usufruire di queste opportunità. Procedere rapidamente, dunque, perché il tempo a disposizione è davvero poco».



Un cantiere del settore costruzioni



Ance Lecco: «Nella finanziaria interventi su scuole e sicurezza»

Un'opportunità

I costruttori ricordano che gli enti locali entro lunedì 20 possono inviare le richieste

Con una nota Ance Lecco (l'Associazione dei costruttori edili) ricorda: «Mettere in sicurezza le scuole e il territorio, con interventi utili alla salute dei cittadini e all'economia locale oggi è possibile. Gli enti locali hanno ancora qualche giorno di tempo - rimarca l'Ance - per usufruire di spazi finanziari fuori dai vincoli del pareggio di bilancio e poter avviare interventi su scuole, ricostruzione post terremoto e messa in sicurezza sismica e idrogeologica».

I costruttori precisano: «È una possibilità offerta dalla

legge di bilancio 2017 che libera nelle casse degli enti locali somme consistenti: 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019 di cui 300 milioni solo per l'edilizia scolastica. Entro lunedì 20 gli enti locali potranno inviare la propria richiesta alla struttura di missione per l'edilizia scolastica o alla Ragioneria generale dello Stato, secondo specifiche procedure segnalate dal Governo».

Il presidente Sergio Piazza sottolinea: «È un'occasione che non possiamo perdere. Il nostro sistema associativo è pronto a offrire tutto il proprio supporto e la massima collaborazione per riuscire a realizzare finalmente una serie di interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri figli e per la competitività del nostro territorio».



Sergio Piazza, presidente Ance



Entro il 20 Regione e enti locali possono chiedere fondi. L'Ance: "Totale supporto"

"Investire sulla sicurezza del territorio"

► VITERBO

Entro il 20 Regione ed enti locali possono presentare domanda per utilizzare risorse fuori dai vincoli di bilancio per investimenti antisismici e di difesa dal rischio idrogeologico e per investimenti sulle scuole e sul territorio.

Ci sono, infatti, ancora alcuni giorni di tempo per chiedere di usufruire di spazi finanziari esterni ai vincoli del pareggio di bilancio e poter avviare interventi su scuole, ricostruzione post terremoto (per

Comuni e Province colpite dal sisma del Centro Italia del 2016 e 2017 e dell'Emilia Romagna del 2012), messa in sicurezza sismica e idrogeologica.

Si tratta di una possibilità offerta dalla legge di bilancio 2017 che libera somme consistenti: per le Regioni, 500 milioni di euro nel triennio 2017-2019; per gli enti locali 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019 di cui 300 milioni solo per l'edilizia scolastica. Entro il 20 febbraio, quindi, Regioni ed enti

locali potranno per inviare la propria richiesta alla struttura di missione per l'edilizia scolastica o alla Ragioneria generale dello Stato.

"Si tratta di un'occasione che non possiamo perdere - dichiara Andrea Belli, presidente di Ance Viterbo - il nostro sistema associativo è pronto a offrire tutto il proprio supporto e la massima collaborazione per riuscire a realizzare finalmente una serie di interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri figli e la competitività del nostro territorio".



Andrea Belli Il presidente di Ance Viterbo invita gli enti locali a investire sulla sicurezza del territorio



■ **L'ANNUNCIO** Dall'Ance

«Nuove risorse per la scuola»

«C'È una buona notizia che deriva da alcune misure di finanza pubblica previste dalla legge di bilancio approvata per il triennio 2017-2019. Tali misure libereranno nelle casse degli enti locali somme consistenti: 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019 di cui 300 milioni solo per l'edilizia scolastica». Lo afferma il presidente del Comitato Mezzogiorno e Isole di Ance, Giovan Battista Perciaccante, alla guida anche di Ance Cosenza.



G. Battista Perciaccante

In particolare entro il 20 febbraio gli enti territoriali interessati potranno presentare domanda per utilizzare risorse fuori dai vincoli di bilancio per investimenti sulle scuole e sul territorio, inviando la propria richiesta alla struttura di missione per l'edilizia scolastica o alla Ragioneria generale dello

Stato, secondo specifiche procedure segnalate dal Governo.

«Mettere in sicurezza il territorio e le scuole, attivando interventi utili all'economia locale - afferma Perciaccante - è importante. Rappresenta un'occasione che non possiamo perdere. Questa norma si traduce in un'opportunità che serve a dare elasticità di cassa ai comuni e che, unita alle previsioni derivanti da Patto per la Calabria, Por e Calabria

Sicura, può aiutare il settore edile a riprendersi dopo anni di immobilismo ed inattività. Insieme a questa buona notizia salutiamo con favore l'annuncio del Sindaco di Cosenza relativamente al protocollo che intende sottoscrivere con la Procura di Cosenza per la questione degli appalti pubblici».



INVESTIMENTI FUORI DAI VINCOLI DEL BILANCIO

Edilizia scolastica e difesa del suolo Ance invita i Comuni a liberare le risorse

ENTRO il 20 febbraio gli enti territoriali possono presentare domanda per utilizzare risorse fuori dai vincoli di bilancio per investimenti sulle scuole e sul territorio. Per questo il presidente dei costruttori di Ance, Piefrancesco Agnese, ha inviato una lettera al presidente della Provincia e a tutti i sindaci, per ricordare che entro tale data gli enti locali potranno inviare la propria richiesta alla struttura di missione per l'edilizia scolastica o alla Ragioneria generale dello Stato, secon-

do specifiche procedure segnalate dal governo. Si tratta di una possibilità offerta dalla legge di bilancio 2017 che libera nelle casse degli enti locali somme consistenti: 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019 di cui 300 solo per l'edilizia scolastica. «Mettere in sicurezza le scuole e il territorio attivando interventi utili alla salute dei cittadini e all'economia locale oggi è possibile - sostiene Agnese - Si tratta di un'occasione che non possiamo perdere».



L'APPELLO DELL'ANCE LA SCADENZA DEI TERMINI È IL 20 FEBBRAIO

I costruttori edili: Comuni datevi da fare, ci sono i fondi per i lavori nelle scuole

● «Entro il 20 febbraio gli enti territoriali possono presentare domanda per utilizzare risorse fuori dai vincoli di bilancio per investimenti sulle scuole e sul territorio». Lo comunica l'Ance di Taranto, l'associazione dei costruttori edili di Confindustria.

Per l'Ance, «mettere in sicurezza le scuole e il territorio, attivando interventi utili alla salute dei cittadini e all'economia locale, oggi è possibile. Gli enti locali hanno, infatti, ancora qualche giorno di tempo per usufruire di spazi finanziari fuori dai vincoli del pareggio di bilancio e poter avviare interventi su scuole e messa in sicurezza sismica e idrogeologica. Si tratta - rileva l'Ance - di una possibilità offerta dalla legge di bilancio 2017 che libera nelle casse degli enti locali somme consistenti: 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019 di cui 300 milioni solo per l'edilizia scolastica. Entro il 20 febbraio gli enti locali potranno inviare la propria richiesta alla struttura di missione per l'edilizia scolastica o alla Ragioneria generale dello Stato secondo specifiche procedure segnalate dal Governo». «Si tratta di un'occasione che non possiamo perdere», dichiara il presidente di Ance Taranto, Paolo Campagna. «Il nostro sistema associativo - afferma Campagna in riferimento alle imprese - è pronto a offrire tutto il proprio supporto e la massima collaborazione per riuscire a realizzare finalmente una serie di interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri figli e per la competitività del nostro territorio. Abbiamo inviato alle nostre amministrazioni della provincia una nota con le indicazioni operative».



POTENZA- Mettere in sicurezza le scuole e il territorio attivando interventi utili alla salute dei cittadini e all'economia locale oggi è possibile. E' questa l'osservazione formulata dai presidenti di Ance Potenza e Basilicata, Vincenzo Auletta e di Ance Matera, Nunzio Olivieri, i quali sollecitano Regione ed Enti locali ad usufruire di spazi finanziari fuori dai vincoli del pareggio di bilancio e ad

L'Ance scrive alla Regione: mettere in sicurezza le scuole

avviare interventi per la sicurezza antisismica, la difesa dal rischio idrogeologico e l'edilizia scolastica, sfruttando le possibilità offerte dalla Legge di bilancio 2017. Quest'ultima, infatti, libera nelle casse di regioni e amministrazioni locali somme consistenti, pari rispetti-

vamente a 500 milioni di euro per le regioni e 700 milioni di euro per gli enti locali (di cui 300 milioni solo per l'edilizia scolastica), nel triennio 2017-2019, somme per le quali è però necessario che gli enti interessati inviino, entro il prossimo 20 febbraio, la propria richiesta

alla Ragioneria Generale dello Stato o alla competente struttura di missione per l'edilizia scolastica, secondo specifiche procedure segnalate dal Governo. "Si tratta di un'occasione che non possiamo perdere - concordano Auletta e Olivieri - e per la quale il nostro Sistema associativo territoriale è pronto ad offrire tutto il proprio supporto e la massima collaborazione".



L'ANCE AI COMUNI

Mettere in sicurezza le scuole a costo zero

«Mettere in sicurezza le scuole e il territorio, attivando interventi utili alla salute dei cittadini e all'economia locale oggi è possibile. Gli enti locali hanno, infatti, hanno spazi finanziari fuori dai vincoli del pareggio di bilancio e avviare interventi su scuole e messa in sicurezza sismica e idrogeologica». A dichiararlo è Vincenzo Pirrone, presidente provinciale dell'Ance (Associazione costruttori edili) che sollecita i Comuni a migliorare la sicurezza sfruttando la legge di bilancio 2017 che libera nelle casse degli enti locali somme consistenti: 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019 di cui 300 milioni solo per l'edilizia scolastica. Entro il prossimo 20 febbraio gli enti locali potranno inviare la propria richiesta alla struttura di missione per l'edilizia scolastica o alla Ragioneria generale dello Stato, secondo specifiche procedure segnalate dal Governo. «Si tratta di un'occasione che non possiamo perdere - dice Pirrone - Il nostro sistema associativo è pronto ad offrire tutto il proprio supporto per realizzare gli interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri figli».

F. G.

Entro il 20 febbraio gli enti locali possono chiedere risorse fuori dai vincoli di bilancio

Le priorità dell'Ance: «Scuole e territorio»

TARANTO - «Entro il 20 febbraio gli enti territoriali possono presentare domanda per utilizzare risorse fuori dai vincoli di bilancio per investimenti sulle scuole e sul territorio». E' quanto si legge in una nota dell'Ance Taranto - Sezione Costruttori Edili di Confindustria Taranto.

«Mettere in sicurezza le scuole e il territorio attivando interventi utili alla salute dei cittadini e all'economia locale oggi è possibile. Gli enti locali hanno, infatti, ancora qualche giorno di tempo per usufruire di spazi finanziari fuori dai vincoli del pareggio di bilancio e poter avviare interventi su scuole e messa in sicurezza sismica e idrogeologica.

Si tratta di una possibilità

offerta dalla legge di bilancio 2017 che libera nelle casse degli enti locali somme consistenti: 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019 di cui 300 milioni solo per l'edilizia scolastica.

Entro il prossimo 20 febbraio gli enti locali potranno inviare la propria richiesta alla struttura di missione per l'edilizia scolastica o alla Ragioneria generale dello Stato, secondo specifiche procedure segnalate dal Governo».

«Si tratta di un'occasione che non possiamo perdere» dichiara il presidente di Ance Taranto Paolo Campagna «Il nostro sistema associativo è pronto a offrire tutto il proprio supporto e la massima collaborazione per riuscire a

realizzare finalmente una serie di interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri figli e per la competitività del nostro territorio. Abbiamo inviato alle nostre amministrazioni della provincia una nota con le indicazioni operative per acquisire gli spazi finanziari ed agire per fare le opere di cui abbiamo bisogno. E' importante che ciascuno faccia la propria parte e che i Comuni si attivino con tempestività ed efficacia, nella competizione per le risorse bisogna farsi trovare pronti con idee chiare e progetti cantierabili. Troppe volte abbiamo assistito nel passato recente a graduatorie nelle quali siamo stati poco presenti a vantaggio di territori più pronti e dinamici del nostro».



Rassegna stampa

DAL WEB



MAR 14
7.0°C
11.1°C



MER 15
6.3°C
13.3°C

@Datameteo.com

**SCOPRI TUTTI I
NOSTRI SERVIZI**

TECNO-BEN
tecnologia al servizio
del business

ID.
POINT
ESSEVEN

Marline PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

MAICO
Sentire bene è vivere meglio

Clon tipo Banca di Caraglia
Il tuo conto di banca ovunque

Professionisti
antibumica

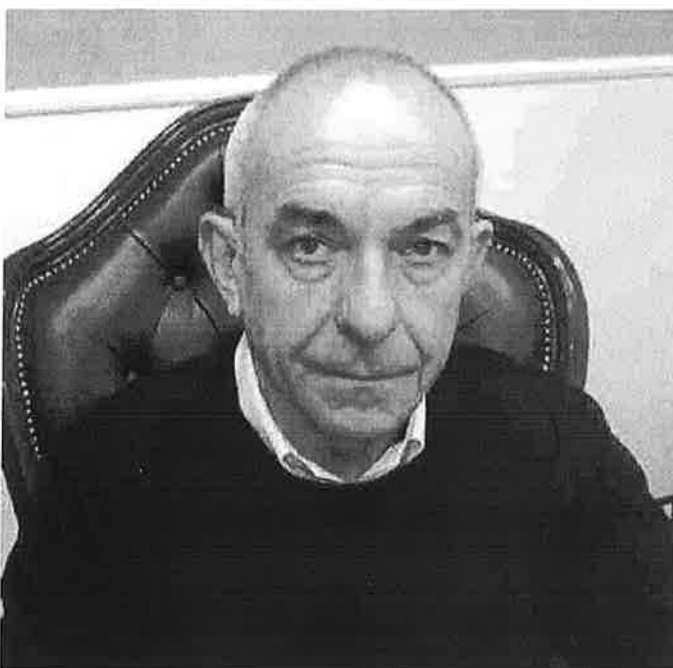
**ACQUISTA
ONLINE**

**PRINCIPATO
LORENZO**

**Imperia: mettere in sicurezza le
scuole ed il territorio, l'ANCE
chiede agli enti locali di
usufruire degli spazi finanziari
fuori dai vincoli di bilancio**



"Si tratta di una possibilità offerta dalla legge di bilancio 2017 che libera nelle casse degli enti locali somme consistenti: 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019 di cui 300 milioni solo per l'edilizia scolastica" - spiegano dall'Associazione Nazionale Costruttori Edili.



G O R I
Accademia Formativa
SCUOLA DI METIERE E DI INNOVAZIONE
**Gori Hair School e
Accademia Formativa
sanno come aiutarli!**

**Corsi
per scuola
media
inferiore e
superiore**
Learning center
NICOLÒ CUSANO
e sede di esami
universitari
**CLICCA QUI
oppure vieni a
trovarci ad
Arma di Taggia
0184.42233**

AFFARI & ANNUNCI

FUMETTI

vecchi acquisto fino 1980 alta valutazione in particolare Topolino fino 1967 e Tex Zagor anni '50- '60 e vecchie riviste, mi reco ovunque. Sanremo

ALBUM

vecchi figurine anche se non completi **privato cerca in** acquisto fino al 1980 alta valutazione, **mi reco ovunque.** Sanremo

MONETE

Monaco 2 e 10 euro 2011, serie Bu 2009 Euroserle e non FDC o Proof originali vendesi; banconote estere n. 100 differenti vendesi euro 60+ spese.

Vedi tutti gli annunci

**DISTRIBUTORI
AUTOMATICI**
☎ 348.8738476

**PRODOTTI SU MISURA
AUSILI BAMBINI
ANTIDECUBITO**

**GADGETS
PROMOZIONALI
OGGETTISTICA
FIRMATA**

**IL MIO MARCHIO
E' SUOI MARCHIO
GUCCA QUI**



**Via Pasteur 151
Bordighera (IM)
tel. 0184.292722**

**SCIACCHI & TRA
20 pizza
20 focaccine
a vocazione
speciali**

**Sapori e suoni
indimenticabili**

**Nuova
Ford KA+
€ 8.950**

VEDDINO
IL MARCHIO DI BORDIGHERA E' SUOI

Mettere in sicurezza le scuole e il territorio attivando interventi utili alla salute dei cittadini e all'economia locale oggi è possibile. Gli enti locali hanno, infatti, ancora qualche giorno di tempo per usufruire di spazi finanziari fuori dai vincoli del pareggio di bilancio e poter avviare interventi su scuole e messa in sicurezza sismica e idrogeologica.

"Si tratta di una possibilità offerta dalla legge di bilancio 2017 che libera nelle casse degli enti locali somme consistenti: 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019 di cui 300 milioni solo per l'edilizia scolastica. - spiegano dall'Associazione Nazionale Costruttori Edili - Entro il prossimo 20 febbraio gli enti locali potranno inviare la propria richiesta alla struttura di missione per l'edilizia scolastica o alla Ragioneria generale dello Stato, secondo specifiche procedure segnalate dal Governo".

Si tratta di un'occasione che non possiamo perdere - dichiara il presidente di Ance Imperia, Olimpio Lanteri - Il nostro sistema associativo è pronto a offrire tutto il proprio supporto e la massima collaborazione per riuscire a realizzare finalmente una serie di interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri figli e per la competitività del nostro territorio".

Olimpio Lanteri

RENAULT
Finanzia la tua vita

**Nuova
Renault CLIO**
Seduction never ends

**3 anni di KASKO
a soli 300 €
con finanziamento
SUPER KASKO RENAULT
TAN 5,99% - TAEG 9,08%**

IN BREVE

📅 Lunedì 13 febbraio

Festidea punto di riferimento anche per i costumi e l'animazione al Festival di Sanremo
(h. 17:27)



Al ristorante de Le Rocce del Capo un San Valentino romantico con vista mare e un ricco menù cucinato a regola d'arte
(h. 17:27)



Mentone: Marine Le Pen è arrivata negli uffici di frontiera francesi, presenti anche alcuni politici italiani (Foto e Video)
(h. 16:24)



Sanremo: il 17 febbraio interruzione dell'energia elettrica nell'entroterra per dei lavori di Amaie
(h. 16:22)



Sanremo: settimana del Festival, il Distretto Florovivaistico traccia un bilancio positivo
(h. 16:17)



Sanremo: manifestazioni collaterali durante la settimana del Festival, bilancio in positivo per il Comune
(h. 16:01)



Sanremo: bilancio positivo per il Casinò nella settimana del Festival, registrato un aumento degli incassi
(h. 15:46)



Bilancio positivo per Casa Sanremo: per la decima edizione oltre 70mila presenze
(h. 15:05)



MODENATODAY

Sezioni

Politica



ACCEDI

Politica

Investire su scuole e territorio, Confindustria sprona gli amministratori locali

Il presidente di Ance Modena Giovanni Neri sollecita gli enti territoriali: entro il 20 febbraio possono presentare domanda per utilizzare risorse fuori dai vincoli di bilancio per investimenti sulle scuole e sul territorio



Redazione

13 FEBBRAIO 2017 18:22

I più letti di oggi

Uffici giudiziari senza personale, la Procura potrebbe chiudere un giorno a settimana

Investire su scuole e territorio, Confindustria sprona gli amministratori locali

Mettere in sicurezza le scuole e il territorio attivando interventi utili alla salute dei cittadini e all'economia locale oggi è possibile. Gli enti locali, infatti, hanno ancora qualche giorno di tempo per usufruire di spazi finanziari fuori dai vincoli del pareggio di bilancio e poter avviare interventi su scuole, ricostruzione post terremoto (per comuni e province colpite dal sisma del Centro Italia e dell'Emilia-Romagna del 2012) e messa in sicurezza sismica e idrogeologica.

Si tratta di una possibilità offerta dalla legge di bilancio 2017 che libera nelle casse degli enti locali somme consistenti: 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019 di cui 300 milioni solo per l'edilizia scolastica.

Entro il prossimo 20 febbraio gli enti locali potranno inviare la propria richiesta alla struttura di missione per l'edilizia scolastica o alla Ragioneria generale dello Stato, secondo specifiche procedure segnalate dal governo.

«Si tratta di un'occasione che non possiamo perdere», dichiara il presidente di Ance Modena Giovanni Neri. «Il nostro sistema associativo è pronto a offrire tutto il supporto e la massima collaborazione per riuscire a realizzare finalmente una serie di interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri figli e per la competitività del nostro territorio».

Argomenti: edilizia

Tweet

venerdì, 12 febbraio 2017 Eventi Abruzzo Meteo Abruzzo Rubriche News L'Opinione Network Social

f g+ t in e p s w



HOME PESCARA CHIETI L'AQUILA TERAMO ATTUALITÀ EVENTI SPORT AMBIENTE BENESSERE



Home > Pescara > ANCE Pescara: 700 milioni di euro per sicurezza di scuole e territorio

Pescara Attualità Scuola

ANCE Pescara: 700 milioni di euro per sicurezza di scuole e territorio

Da Redazione - 13 febbraio 2017

Entro il 20 febbraio la domanda degli enti territoriali per utilizzare tali risorse

PESCARA – Entro il 20 febbraio gli enti territoriali possono presentare domanda per utilizzare risorse fuori dai vincoli di bilancio per investimenti sulle scuole e sul territorio.

Mettere in sicurezza le scuole e il territorio attivando interventi utili alla salute dei cittadini e all'economia locale oggi è possibile. Gli enti locali hanno, infatti, ancora qualche giorno di tempo per usufruire di spazi finanziari fuori dai vincoli del pareggio di bilancio e poter avviare interventi su scuole, ricostruzione post terremoto (per comuni e province colpite dal sisma del Centro Italia e dell'Emilia Romagna del 2012) e messa in sicurezza sismica e idrogeologica.

Si tratta di una possibilità offerta dalla legge di bilancio 2017 che libera nelle casse degli enti locali somme consistenti: 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019 di cui 300 milioni solo per l'edilizia scolastica.

Entro il prossimo 20 febbraio gli enti locali potranno inviare la propria richiesta alla struttura di missione per l'edilizia scolastica o alla Ragioneria generale dello Stato, secondo specifiche procedure segnalate dal Governo.

Si tratta di un'occasione che non possiamo perdere" dichiara il presidente di Ance Pescara Marco Sciarra: "Il nostro sistema associativo è pronto a offrire tutto il proprio supporto e la massima collaborazione per riuscire a realizzare finalmente una serie di interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri figli e per la competitività del nostro territorio."

Abruzzo ultime news

ANCE Pescara: 700 milioni di euro per sicurezza di scuole e territorio

Martedì 14 Febbraio "...questo non è amore"

EDIZIONI IONIO TIRRENO NEBRODI



MESSINA OGGI

Quotidiano online di Messina città metropolitana



CRONACA POLITICA CULTURA SPETTACOLI SPORT ACR SCUOLE UNIVERSITÀ REGIONE OPINIONI

TAORMINA

CRONACA

SESSION_EXPIRED

Legge di bilancio 2017: investire su scuole e territorio

Entro il 20 febbraio gli enti territoriali possono presentare domanda per l'impiego di tali risorse



13/02/2017 redazione

La nuova legge di bilancio dà la possibilità agli enti locali di utilizzare risorse finanziarie al di fuori dei vincoli del pareggio di bilancio e poter avviare interventi su scuole, e messa in sicurezza sismica e idrogeologica. Agli enti locali sono destinati 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019 di cui 300 milioni solo per l'edilizia scolastica.

"Si tratta di un'occasione che non possiamo perdere" dichiara il presidente di Ance Messina, Giuseppe Ricciardello, "Il nostro sistema associativo è pronto a offrire tutto il proprio supporto e la massima collaborazione per riuscire a realizzare finalmente una serie di interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri figli e per la competitività del nostro territorio. Per questo, abbiamo inviato a tutti i comuni della nostra provincia una informativa contenente i riferimenti più immediati necessari per attivare le procedure e poter accedere alle opportunità offerte dalla legge di stabilità. Inoltre, l'Ance Messina - sottolinea Ricciardello - ha già in programma di realizzare un servizio dedicato all'assistenza di tutti gli enti locali per informare sulle possibilità di rilanciare gli investimenti sul territorio e monitorare le criticità dell'iter che dovrebbe portare, in modo più celere ed efficace, una opera pubblica dalla sua progettazione alla realizzazione, dando respiro all'economia e migliorando la qualità di vita complessiva di tutta la popolazione".

IL PRIMO ANNO E' GRATIS!
DIPLOMATI SUBITO!
 Alberghiero - Geometra - Ragioneria
 SCOPRI GLI ALTRI INDIRIZZI NELLE SEDI DI:
 Messina - Capri Leone - Patti - Lipari

SCUOLE RIUNITE GROUP

Sconto del **50%**

info: 3890373160

OPINIONI



Populismo di palazzo.
 Di Pericle

Redazione



Democrazia ferita di
 Pericle

Redazione



Contraddittori e
 incapaci. Vacilla la
 Giunta Accorinti

Gaetano Messina



L'illuminismo
 ignorato. Di Pericle

Redazione



Un Paese senza luce.
 Di Pericle

Redazione



Umbria Domani

[UMBRIA](#)
[CRONACA](#)
[UMBRIASPORT](#)
[PERUGIA](#)
[TERNI](#)
[FOLIGNO](#)
[GUBBIO-GUALDO](#)
[SPOLETO](#)

L'appello dell'Ance: "Tornare a investire sulla sicurezza della scuola e del territorio"

feb 12, 2017
 Perugia, Umbria in pericolo
 No comments



PERUGIA – I costruttori lanciano l'allarme e definano le priorità: tornare a investire su scuole e territorio. Mettere in sicurezza le scuole e il territorio attivando interventi utili alla salute dei cittadini e all'economia locale oggi è possibile. Gli enti locali hanno, infatti, ancora qualche giorno di tempo per usufruire di spazi finanziari fuori dai vincoli del pareggio di bilancio e poter avviare interventi su scuole, ricostruzione post terremoto e messa in sicurezza sismica e

idrogeologica.

Si tratta di una possibilità offerta dalla legge di bilancio 2017 che libera nelle casse degli enti locali somme consistenti: 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019, di cui 300 milioni solo per l'edilizia scolastica.

Entro il prossimo 20 febbraio gli enti locali potranno inviare la propria richiesta alla struttura di missione per l'edilizia scolastica o alla Ragioneria generale dello Stato, secondo specifiche procedure segnalate dal Governo.

"Si tratta di un'occasione che non possiamo perdere – ha sottolineato Massimo Calzoni, presidente di Ance Umbria l'associazione dei costruttori edili di Confindustria – Il nostro sistema associativo è pronto a offrire tutto il proprio supporto e la massima collaborazione per riuscire a realizzare finalmente una serie di interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri figli e per la competitività del nostro territorio".

Articoli che potrebbero interessarti



Perugia, un arresto e 5 denunce per i controlli dei carabinieri. Ritirate due patenti



Temi, elezioni Rsa alla Bayer di Nora Montoro: vince la Fdcm Cgil



Proclami, in Umbria sono 756. La Prefettura: "Non potranno superare le 1023 unità". Oggi incontro interreligioso



Umbria verso l'Expo 2015, a Villa Fabi: asperienze e prospettive del progetto 'Ape - Appennino parco d'Europa'



Perugia. Scuola Santa Croce: c'è l'accordo. Il Comune mette 70 mila euro, la Regione 32 mila



Ance, Perugia, UMBRIA

Lascia una risposta

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

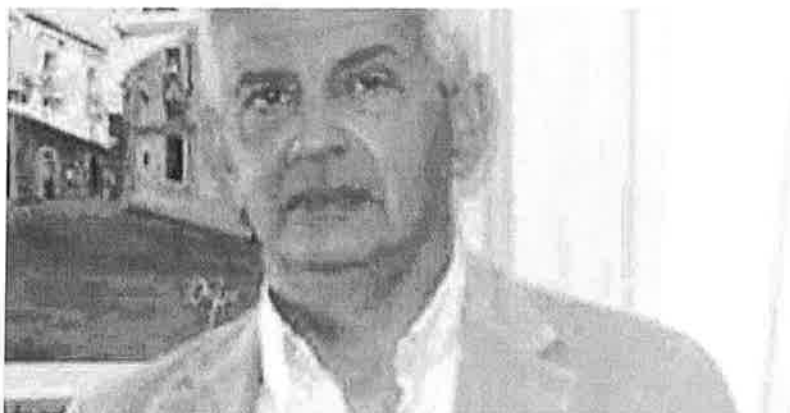
Nome *

Email *

SIRACUSA ATTUALITÀ



Siracusa, Entro il 20 febbraio si possono presentare le domande per utilizzare risorse fuori dai vincoli di bilancio per investimenti sulle scuole e sul territorio



Entro il 20 febbraio gli enti territoriali possono presentare domanda per utilizzare risorse fuori dai vincoli di bilancio per investimenti sulle scuole e sul territorio.

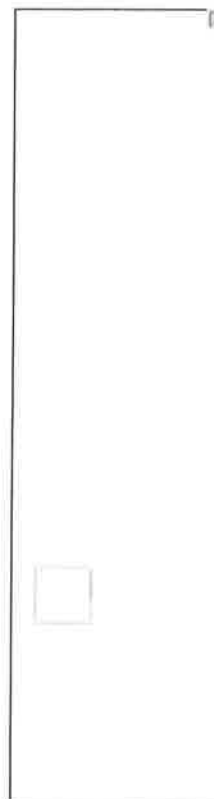
Mettere in sicurezza le scuole e il territorio attivando interventi utili alla salute dei cittadini e all'economia locale oggi è possibile. Gli enti locali hanno, infatti, ancora qualche giorno di

tempo per usufruire di spazi finanziari fuori dai vincoli del pareggio di bilancio e poter avviare interventi su scuole, ricostruzione post terremoto (per comuni e province colpite dal sisma del Centro Italia e dell'Emilia Romagna del 2012) e messa in sicurezza sismica e idrogeologica.

Si tratta di una possibilità offerta dalla legge di bilancio 2017 che libera nelle casse degli enti locali somme consistenti: 700 milioni di euro nel triennio 2017-2019 di cui 300 milioni solo per l'edilizia scolastica.



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Entro il prossimo 20 febbraio gli enti locali potranno inviare la propria richiesta alla struttura di missione per l'edilizia scolastica o alla Ragioneria generale dello Stato, secondo specifiche procedure segnalate dal Governo.

"Si tratta di un'occasione che non possiamo perdere – dichiara il presidente di Ance Siracusa Massimo Riili – Il nostro sistema associativo è pronto a offrire tutto il proprio supporto e la massima collaborazione per riuscire a realizzare finalmente una serie di interventi indispensabili per la sicurezza dei nostri figli e per la competitività del nostro territorio".

10 febbraio 2017

© RIPRODUZIONE RISERVATA - TERMINI E CONDIZIONI

STAMPA ARTICOLO



Refugee Sues Facebook over Fake News

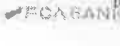
Handelsblatt Global Edition



The Headline-Making Lawyer at VW's Side

Handelsblatt Global Edition

Recommended by **Handelsblatt**

QUBO a 10.950 €
e con finanziamento SuperRottamazione
tuo a 9.950 €
TAN 5,95% – TAEG 8,47%

**ANTICIPO ZERO
E PRIMA RATA NEL 2018!**

RICHIEDI PREVENTIVO

QUBO a 10.950 €
e con finanziamento SuperRottamazione
tuo a 9.950 €
TAN 5,95% – TAEG 8,47%

**ANTICIPO ZERO
E PRIMA RATA NEL 2018!**

RICHIEDI PREVENTIVO